

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027057

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide commemorativa

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Ivrea

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1761

DTSF - A 1761

DTM - Motivazione cronologia data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco/ sagomatura/ incisione

MTC - Materia e tecnica muratura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 75

<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Danni all'incorniciatura.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Di forma pressochè rettangolare, con incorniciatura, in muratura, a tre modanature. L'iscrizione, non priva di eleganza nei caratteri sottili ed allungati, è però poco armonica nella partitura fra le parole, ammassate nella metà superiore.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul recto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MANDATE/ D. EPO EPORED. ET COMITES/ MICHAELE VICT. DE VILLA/ SACRE AEDIS FUNDATORE/ CANONICUS IGNATIUS GROSSI/ PRIMUM LAPIDEM BENEDIXIT/ AC POSUIT/ IV NON. APRILIS MDCCLXI
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Lapide di notevole importanza storica, in quanto, oltre a commemorare la benedizione della prima pietra dell'erigenda cappella di s. Savino ad opera del canonico Ignazio Grossa, ne ricorda il nome del fondatore, il vescovo eporediese Michele Vittorio del Conti di Villastellone. La costruzione della Cappella di S. Savino, sul cui muro perimetrale esterno si trova la lapide, fu voluta da Mons. de Villa in base alla precisa esigenza di onorare degnamente il patrono della città, le cui ossa erano state rinvenute dallo stesso vescovo nel 1742, quando fu demolito l'Altare Maggiore, per sostituirlo con un nuovo altare marmoreo. In tale occasione i resti del santo, collocati in un'urna lignea intagliata e dorata, furono esposti alla venerazione dei fedeli che crebbe a dismisura allorchè, invocata la protezione del santo contro un'epidemia di febbre dilagata in città, furono subito esauditi, ottenendo la guarigione degli infermi (G. BENVENUTI, Storia dell'antica città di Ivrea, fine sec. XVIII, pubblicata col titolo di Storia di Ivrea, Ivrea 1976, p. 484). Il vescovo eporediese mostrò una devozione tutta particolare nei riguardi di S. Savino e ne promosse il culto, ottenendo di spostare la festa dal 24 gennaio al 7 luglio, per poterla celebrare con maggiore agio e solennità, e avviando una serie di specifiche ricerche sulla vita, condensate in un libretto scritto da Filiberto Balla nel 1750, intitolato Notizie storiche di San Savino vescovo e martire, che l'autore dedicò a Mons. De Villa. Questo preciso programma religioso culminerà con la costruzione della

Cappella dedicata al Santo, iniziata nel 1761 e inaugurata il 7 luglio 1763 "con pompa affatto straordinaria, scielta (sic) musica, illuminazione della città, fuochi di giubbilò e concorso di nobili forastieri e popolo innumerabile " (G. BENVENUTI, 1976, p. 491). La cappella, eretta in luogo dell'antico altare della SS. Annunziata (. BOGGIO, Il Duomo di Ivrea, Ivrea 1926, p. 182) in fondo a sinistra della navata meridionale del Duomo, è un vano rettangolare concluso da abside semicircolare e sormontato da cupola ellittica. Le pareti sono affrescate con finte nicchie accoglienti santi a grisaille, includenti il Martirio di S. Savino e il monumento funebre di Mons. de Villa.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQD - Data acquisizione 1910

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 38433

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Balla F.

BIBD - Anno di edizione 1750

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Boggio G.

BIBD - Anno di edizione 1926

BIBN - V., pp., nn. p. 182

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Benvenuti G.

BIBD - Anno di edizione 1976

BIBN - V., pp., nn. pp. 484, 491

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1981

CMPN - Nome Vallino O.

FUR - Funzionario

<b>responsabile</b>	di Macco M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)